

COLLEGIO dei DOCENTI: VERBALE N. 7 – giovedì 14 maggio 2026

Oggi giovedì 14 maggio 2026 alle ore 15.15 si riunisce il Collegio dei Docenti dell'Istituto "V. Floriani" di Vimercate.

Presiede il Dirigente Scolastico (DS) prof. Daniele Zangheri, verbalizza il prof. Pacifico Salvatore. Risultano assenti i prof. Algieri Flora, Aquino Simona, Barillaro Roberta, Bellino Valentina, Bianco Roberta, Buttacavoli Carla, Carrisi Giacomo, Chiarella Pasqua, Corritore Valentina, Corti Dadduzio Damiana, De Pirro Michele, De Simone Marco, Del Debbio Cristina, Doria Valeria, Ferretti Federica, Forgione Silvia, Izzo Edoardo, Liguori Vincenza, Milanesi Anna, Molteni Giorgia, Nappi Veronica, Palma Giuseppe, Posimo Vincenzo, Raffaele Bartolo, Realini Alessia, Schiavone Bruna, Sessa Sonia, Sorbo Maria, Speranza Giulio, Strangio Maria, Travagliati Sarah, Trupia Alessandro.

O.d.G. (circ. n. 336 del 14/04/2026 area riservata):

1. Approvazione verbale seduta del giorno 12/02/2026 (visibile sul sito dell'Istituto nell'area riservata)
2. Approvazione verbale seduta del giorno 18/02/2026 (visibile sul sito dell'Istituto nell'area riservata)
3. Libri di testo a.s. 2026/27
4. Modalità svolgimento scrutini 2° quadrimestre conclusivi a.s. 2025-26
5. Piano formazione docenti a.s. 2026-27
6. Modalità di accertamento delle competenze per gli studenti provenienti da percorsi IeFP ai sensi dell'accordo USR – Regione Lombardia
7. Criteri attivazione progetti e iniziative complementari per l'attuazione del POF per l'a.s. 2026-27
8. Criteri deroghe iscrizione studenti al percorso di educazione per gli adulti a.s. 2026-27 ai sensi della Nota del MIM n. 16358 del 17/05/2023
9. Formazione classi a.s. 2026-27 – deroga alunni BES
10. Criteri formazione classi e assegnazione cattedre docenti a.s. 2026-27
11. Iniziative di fine a.s. 2025-26
12. Scansione orario didattico 2026-27
13. Piano annuale delle attività a.s. 2026-27
14. Comunicazioni del Dirigente

Punto 1: Approvazione verbale seduta del giorno 12/02/2026 (visibile nell'area riservata sul sito dell'Istituto)

Non essendoci osservazioni, il Verbale è approvato all'unanimità.

Punto 2: Approvazione verbale seduta del giorno 18/02/2026 (visibile nell'area riservata sul sito dell'Istituto)

Non essendoci osservazioni, il Verbale è approvato all'unanimità.

Punto 3: Libri di testo a.s. 2026/27

Anche quest'anno metteremo in pratica la procedura utilizzata lo scorso anno scolastico, per cui saranno i docenti stessi a indicare le nuove adozioni e/o le nuove edizioni di adozioni già in essere. La segreteria ha caricato su RE tutti i cataloghi e la procedura è stata precisata con specifica circolare. Si chiede a tutti massima attenzione nelle operazioni ed una verifica generale finale da parte dei coordinatori di classe. Tutti noi sappiamo la delicatezza di questa operazione alla luce dell'impegno di spesa che ogni famiglia poi deve fare. Si ricorda che lo scorso anno scolastico ancora una volta ci sono stati errori nell'indicare i libri di testo.

Dopo tale ampia discussione, viste le delibere dei Consigli di classe interessati, per il prossimo anno scolastico, **nel rispetto dei vincoli di spesa previsti per ogni classe, come da normativa vigente**, il Collegio all'unanimità delibera:

- l'adozione delle nuove edizioni per i medesimi libri di testo
- l'adozione dei nuovi libri di testo

così come da tabella allegata riassuntiva delle delibere sopra richiamate dei diversi c.d.c. interessati.

Laddove il testo risulta 'consigliato' questo significa che le famiglie non sono obbligate ad acquistarlo. Tale dicitura risulterà nei prospetti che saranno pubblicati sul sito web della scuola.

(Delibera n. 75) (Allegato n. 1).

Punto 4 – Modalità svolgimento scrutini 2° quadrimestre

Il D.S. richiama il D.P.R. 122/2009, per quanto riguarda le valutazioni della scuola secondaria di secondo grado per le classi non terminali, e cioè sono ammessi alla classe successiva gli studenti che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina.

Nel caso in cui il voto di profitto dell'insegnamento trasversale di Educazione civica sia inferiore ai sei decimi, opera, in analogia alle altre discipline, l'istituto della sospensione del giudizio di cui all'articolo 4, comma 6 del d.P.R. n. 122 del 2009. L'accertamento del recupero delle carenze formative relativo all'Educazione civica è affidato, collegialmente, a tutti i docenti che hanno impartito l'insegnamento nella classe, secondo il progetto d'Istituto. Per procedere alla valutazione finale dello studente, le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe rispetto al requisito di frequenza di cui all'articolo 14, comma 7 del d.P.R. n. 122 del 2009.

Dai verbali degli ultimi Consigli di classe si evidenziano molti studenti a rischio bocciatura nonostante:

- le centinaia di ore erogate dalla scuola per attività di supporto al recupero delle lacune sia a piccoli gruppi, sia a gruppi più ampi (nell'ambito dei fondi del PNRR Agenda Nord – progetto Agenda Piena),
- l'erogazione di n. 4 corsi di recupero di Matematica,
- la scuola, in Organico di Potenziamento, eroghi settimanalmente ore in diverse discipline quali A010 (Discipline Grafico-Pubblicitarie), A018 (Scienze umane), A045 (Scienze Economico-aziendali), A054 (Storia dell'Arte), AS2A (Francese), AS2B (Inglese), B015 (Lab Elettrico), che possono essere utilizzate per il recupero,
- attraverso l'utilizzo di Organico di Potenziamento e di Organico dal progetto Apprendistato nelle classi del biennio indirizzi industriali si arrivi ad avere la presenza di due insegnanti su circa l'85% del quadro orario (a volte anche di tre docenti) per le classi prime; ed almeno del 50% del quadro orario per le classi seconde.

Di fronte a tutto ciò, visti i tanti casi a rischio bocciatura e lo sforzo della scuola per fornire risorse ai singoli c.d.c. il Dirigente ritiene debba essere fatta una approfondita riflessione sulle motivazioni circa tali risultati mediocri conseguiti, senza dover ancora una volta attribuire tutte le responsabilità

agli studenti di scarso impegno. Ci saranno sicuramente situazioni di scarso impegno, ma forse dovremmo anche chiederci quanto le nostre attività didattiche sappiano intercettare passioni ed interessi degli studenti, quanto riescano ad essere attività 'dotate di senso' per gli studenti, svolte a partire dalle loro reali capacità e potenzialità, in linea con la contemporaneità, in particolare per gli studenti degli indirizzi professionali.

Con riferimento all'attribuzione del credito scolastico nelle classi non terminali, restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 15, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.

Ciò anche con riferimento all'OM 54 del 26/03/2026 (Esame di Maturità 2025-26), art. 11.

1. Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.

Il Dirigente richiama l'attenzione sui criteri deliberati dal Collegio dei docenti nel mese di novembre 2026 e sulla opportunità che per ogni studente l'attribuzione del credito riporti chiaramente nel verbale la motivazione in riferimento alla delibera del Collegio. Infine richiama la circolare 409 del 7 maggio 2026 affinché gli studenti, supportati dai docenti del cdc interessato, presentino la eventuale documentazione per l'attribuzione del credito in sede di Scrutinio finale.

2. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

3. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa

Terminata la discussione, il DS richiama le circolari n. 386 e 387 / Area riservata del 7 maggio 2026 – Area riservata ed illustra i criteri di svolgimento già adottati gli scorsi anni scolastici, qui declinati:

1. E' indispensabile aver effettuato un numero congruo di prove scritto-grafiche e orali al fine di avere elementi adeguati per esprimere la propria valutazione. Ricorda inoltre ai docenti che abbiano svolto le prove di recupero delle lacune di inserirle nel registro elettronico.
2. Presentarsi puntuali all'inizio dello scrutinio altrimenti questo non potrà cominciare.
3. Il coordinatore dovrà predisporre breve presentazione della classe e proposta per il voto di condotta; i coordinatori delle classi del triennio dovranno preoccuparsi anche per l'attribuzione del credito scolastico, pertanto è necessario che abbiano la documentazione presentata dagli studenti. Inoltre è opportuno che riportino le esperienze maturate nei percorsi di FSL (qualora li abbiano svolti: periodo, ore svolte, struttura).
4. Tutti i docenti devono aver compilato per tempo il registro elettronico.
5. La valutazione è sempre collegiale, pertanto il docente titolare propone tale valutazione; questa sarà poi deliberata dall'intero Consiglio.
6. La valutazione si esprime con voto intero; deve tenere conto dell'andamento dell'intero anno scolastico, del superamento o meno di eventuali lacune del primo quadrimestre, dei progressi, anche lievi, che lo studente ha effettuato e di tutti i possibili elementi utili per valutare il percorso di maturazione dello studente: partecipazione a progetti, iniziative,

- attività e con quale giudizio.
7. Tutti i docenti devono annotare sul registro elettronico giudizio motivato a supporto di eventuale valutazione negativa.
 8. E' necessario compilare la sezione relativa al recupero delle lacune pregresse.
 9. Visto il D.P.R. 122/2009 all'art. 2 comma 5 non modificato nella parte da D.Lgs. 62/2017 (art. 2, comma 6) specifica che "i docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni, avendo come oggetto del proprio giudizio, relativamente agli alunni disabili, i criteri a norma dell'articolo 314, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297. Qualora un alunno con disabilità sia affidato a più docenti del sostegno, essi si esprimono con un unico voto" Vista la Legge 104/92 e tutte le norme che riguardano la valutazione e i consigli di classe, art. 15 comma 10 O.M. n. 90/2001 e D.Lgs. n. 297/1994 art. 13 comma 6 e 315, comma 5, in cui precisa che i docenti di sostegno sono componenti a tutti gli effetti del Consiglio di classe e partecipano a pieno titolo alle operazioni di valutazione, con diritto di voto per tutti gli alunni della classe, Visto che in questi casi il sostegno è individuato come "materia", che deve essere rappresentata nel voto per "testa" che si effettua all'interno del Consiglio di classe da ciascun docente. I docenti di sostegno, che sono contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni; nel caso in cui un alunno con disabilità sia affidato a più docenti di sostegno, gli stessi si esprimono con un unico voto, tale voto sarà determinato da un loro accordo prima dell'eventuale votazione.
 10. I docenti che hanno svolto l'ora alternativa all'IRC partecipano allo scrutinio per gli studenti che hanno seguito e contribuiscono all'attribuzione del credito scolastico - O.M. 54 del 26/03/2026, art. 11, comma 2.
 11. La Nota Ministeriale n. 695 del 2012 ha precisato che "i docenti di attività alternativa partecipano a pieno titolo ai consigli di classe per gli scrutini periodici e finali nonché all'attribuzione del credito scolastico per gli studenti di scuola secondaria di II grado, limitatamente agli alunni che seguono le attività medesime"
 12. I docenti che hanno lavorato a supporto dei c.d.c. come Organico dell'Autonomia / Organico di Potenziamento, produrranno breve relazione sugli studenti seguiti da consegnare al coordinatore di classe, anche in relazione all'attribuzione del credito scolastico (per gli studenti del secondo biennio e del monoennio conclusivo). Sul verbale si dovrà riportare in sintesi esito delle attività e giudizio. Questi docenti non partecipano allo scrutinio. Il coordinatore avrà cura di recuperare giudizio anche per la partecipazione ad altre iniziative come ad esempio progetti nell'ambito di finanziamenti europei e/o ministeriali, progetti in orario curricolare ed extracurricolare.
 13. Il verbale viene steso dal coordinatore di classe che in questa situazione funge da Segretario, laddove sia presente il Dirigente. Laddove il Dirigente sia assente, il coordinatore di classe fungerà da Presidente e il docente segretario di classe verbalizzerà;
 14. Discussione e decisioni prese non devono essere divulgate, essendo vigente il segreto d'ufficio;
 15. Le votazioni che si risolvono con una decisione a maggioranza, devono riportare i voti a favore e quelli contrari, senza indicare i nomi dei docenti. Questo vale anche per l'attribuzione del voto di condotta. Si ricorda che una eventuale non ammissione deve essere sempre adeguatamente motivata;
 16. Prima di lasciare lo scrutinio tutti i docenti devono firmare il tabellone dei voti (digitalmente, così come fatto per il primo quadrimestre); il verbale lo firmano il Segretario e chi presiede lo scrutinio. Il verbale deve essere consegnato al massimo entro il secondo giorno lo svolgimento dello scrutinio in segreteria Didattica; il verbale delle classi terminali deve essere consegnato subito dopo lo scrutinio.

Per questo punto all'odg non è prevista delibera, e dunque votazione.

Punto 5 – Piano formazione docenti a.s. 2026-27

Il Dirigente richiama due linee di finanziamento per la formazione del personale scolastico e del personale docente nell'ambito dei finanziamenti da PN settennato 2021 – 2027: una in merito alla formazione nell'ambito dell'IA e l'altra in aree di interesse dei docenti. Per questa seconda linea di finanziamento i docenti Levati e Sala hanno promosso una rilevazione di interesse tra i docenti attraverso google moduli.

Entrambe le linee di finanziamento, come accade ormai di consueto, necessitano il raggiungimento di target per l'erogazione effettiva del finanziamento, in termini di numero di partecipanti che conseguono il target di un certo numero di ore. L'impegno è sicuramente significativo, tuttavia i percorsi potranno essere costruiti sulle necessità espresse dai docenti al fine di rendere sempre più efficace e in linea con i bisogni degli studenti l'attività didattica.

Il DS a questo punto chiede ai proff. Levati e Sala se intendono illustrare brevemente quanto emerso dalla rilevazione e quanto previsto dal percorso formativo sulla IA.

Interviene la prof.ssa Sala che precisa che valutate le risposte della rilevazione si propongono i seguenti moduli **1)** “Competenze nella gestione dei gruppi classe, nella costruzione di ambienti favorevoli all'apprendimento e di relazioni positive con gli studenti.” **2)** “Competenze culturali, disciplinari, educative, pedagogiche, psicopedagogiche, didattiche, digitali, metodologiche, relazionali, riflessive ed auto valutative” e precisa che gli stessi vanno svolti entro il 31 Agosto del 2027 che è richiesta la partecipazione di docenti ed educatori per un numero minimo di 20 persone e 30 ore di corso, complessivamente.

Il prof Levati facendo riferimento alle rilevazioni effettuate propone il modulo, “progetto di formazione sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale nelle scuole”, in attuazione della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza” precisando che va rispettato anche per questo il numero minimo di 20 docenti e che lo stesso va svolto entro e non oltre 31/12 2026.

La prof.ssa Mirabelli ribadisce che il progetto “A modo mio” sta proseguendo e prevede un momento formativo destinato ai docenti relativamente alla legge 68/1999 sull'inserimento lavorativo delle persone con disabilità e le buone prassi che la scuola può adottare al fine di indirizzare la famiglia verso gli enti esterni e dei percorsi più adeguati.

A questo punto il DS chiede se ci sono altri interventi / proposte di formazione / autoformazione.

Non essendoci altre proposte il DS ricorda che ci saranno momenti di formazione specifici per strumenti e attrezzature che la scuola potrà acquisire laddove andassero a buon fine i bandi per il POC Laboratori di cui la scuola ha avuto finanziamento. Si tratta dei Laboratori Medico-sanitario, Grafica, Pneumatica, Elettrico-Automazione.

Il Dirigente precisa che comunque si dovranno svolgere corsi di formazione sulla sicurezza per tutti i nuovi docenti che non ne abbiano attestato.

Dopo tale ampia discussione il Collegio a maggioranza con 108 voti favorevoli 1 astenuto e con 0 voti contrari approva i seguenti temi per la formazione docenti

- 1)** “Competenze nella gestione dei gruppi classe, nella costruzione di ambienti favorevoli all'apprendimento e di relazioni positive con gli studenti.”
- 2)** “Competenze culturali, disciplinari, educative, pedagogiche, psicopedagogiche, didattiche, digitali, metodologiche, relazionali, riflessive ed auto valutative”
- 3)** "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico"
- 4)** “ A modo mio”

(Delibera n. 76)

Punto 6 – Modalità di accertamento delle competenze per gli studenti provenienti da percorsi IeFP ai sensi dell'accordoUSR – Regione Lombardia

Il DS introduce il tema: anche quest'anno la scuola ha già avuto diverse richieste di inserimento in nostre classi di studenti provenienti da CFP. Come sempre, è necessario che la scuola verifichi preliminarmente la disponibilità di posti.

Il DS richiama l'Accordo territoriale tra la regione Lombardia e l'Ufficio scolastico regionale per la Lombardia per l'erogazione da parte delle istituzioni scolastiche dell'offerta di IeFP in regime di sussidiarietà in attuazione dell'art. 7 comma 2 del decreto legislativo n° 61 del 13 aprile 2017, siglato il 21/12/2018, ed in particolare il punto 5 dell'Accordo: crediti formativi, passaggi e accesso all'esame regionale.

Nell'ambito del sistema regionale di IeFP i criteri per riconoscimento del credito, come declinato dalla regolamentazione regionale, sono quelli dell'equivalenza formativa e della coerenza tra aspetto qualitativo e quantitativo. La determinazione dei crediti e i passaggi reciproci tra i percorsi di I.P. e quelli di IeFP non rivestono carattere automatico e avvengono nelle modalità di cui alla regolamentazione regionale e di quanto disposto nell'accordo CSR n° 100 del 10 maggio 2018.

Ai sensi dell'accordo in CSR n°100 del 10 maggio 2018 attuativo dell'art. 8, c. 2 del D.Lgs. n. 61/2017, le procedure per consentire i passaggi tra i due sistemi possono essere attivate: -per i primi tre anni dei percorsi di IeFP e di IP, nel corso o al termine di ciascun anno; -al termine del quarto anno, per i passaggi dai percorsi di IeFP a quelli di IP.

In esito alla valutazione, la Commissione dell'Istituzione ricevente determina l'inserimento della studentessa o dello studente nel percorso di destinazione: - nell'annualità corrispondente a quella del percorso di provenienza, nel caso di passaggi in corso d'anno; - nell'annualità corrispondente a quella conclusa nel percorso di provenienza, con eventuali crediti formativi riconosciuti per specifiche UdA in relazione agli ambiti di equivalenza degli apprendimenti certificati positivamente, ovvero disponendo gli interventi necessari per colmare le eventuali carenze formative; - nell'annualità successiva a quella conclusa con esito positivo nel percorso di provenienza, le modalità di accesso, le fasi e le procedure degli esami conclusivi per il conseguimento dei titoli di qualifica e di diploma professionale in esito ai percorsi di cui al paragrafo 2 e con riferimento agli interventi integrativi di cui al paragrafo 4 del presente Accordo sono regolamentate dalla disciplina regionale.

Dopodiché, vista la normativa, vista la necessità di verificare con un colloquio (o con una prova scritto-pratica) le competenze effettivamente possedute dal candidato, si ritiene opportuno che tutto il Consiglio di classe, nella cui classe il candidato chiede inserimento, proceda alla verifica del livello di competenza raggiunto nei vari assi, e/o le eventuali carenze su discipline non affrontate dallo stesso, confermando la scelta operata dal Collegio lo scorso anno con propria Delibera n. 78 del 16 maggio 2025.

Dopo tale ampia discussione il Collegio all'unanimità delibera che tutto il Consiglio di classe nella cui classe il candidato sarà inserito proceda alla verifica del livello di competenza raggiunto nei vari assi, e/o le eventuali carenze su discipline non affrontate dallo stesso candidato nel corso del suo percorso scolastico pregresso.

(Delibera n. 77)

Punto 7 - Criteri attivazione progetti e iniziative complementari per l'attuazione del POF per l'a.s. 2026-27

Il Dirigente richiama i criteri così come già in uso nel corrente a.s. e negli aa.ss. precedenti, criteri sempre confermati, e come anticipati da circ. n. 339 del 15/04/2026. I criteri sono qui riportati:

Criteri generali:

- 1) Ripartizione proporzionale dei fondi individuati da FIS a.s. 2026-27 tra il numero totale delle classi del biennio e il numero totale delle classi classi del triennio (comprese le classi del serale)
- 2) I progetti rivolti su gruppi di studenti vedranno applicate le regole utilizzate per i progetti finanziati con fondi da PON / PN, pertanto un numero minimo di studenti partecipanti pari a 9; qualora il progetto sia strutturato su più parti indipendenti tra loro (come per i moduli dei progetti PON) / PN il numero minimo per ogni attività previsto sarà di 9 (in applicazione delle regole per i moduli dei progetti PON / PN). Sempre in applicazione delle regole del PON / PN, se il numero di partecipanti scenderà per due incontri consecutivi sotto il numero minimo, il progetto sarà interrotto.
- 3) Ai progetti che vedono la partecipazione di gruppi di studenti in orario extracurricolare gli studenti aderiscono con sottoscrizione di modulo di adesione e firma per presenza ad ogni incontro

Criteri in ordine di priorità biennio / triennio:

Indipendentemente se coinvolgano studenti del biennio o del triennio:

- Progetti didatticamente innovativi e qualificanti la scuola
- Progetti a rilevante interconnessione con il territorio (enti locali, terzo settore, associazioni, associazioni di categoria)
- Almeno un progetto qualificante per l'indirizzo serale

biennio:

1. progetti che coinvolgano **più classi**
2. progetti che coinvolgano **classi intere**
3. progetti che coinvolgano **gruppi di alunni individuati dai cdc e su adesione volontaria**

triennio:

1. progetti di **micro specializzazione** o project work (valevoli anche ai fini dei percorsi di FSL) che coinvolgano **classi intere**, con la collaborazione di enti del territorio.
2. progetti innovativi finalizzati al potenziamento delle competenze trasversali **su gruppi di alunni individuati dai cdc piuttosto che su adesione volontaria**, caratterizzati da accordi di partenariato o di rete con enti del territorio.
3. Altri progetti che coinvolgano **gruppi di alunni individuati dai cdc e su adesione volontaria** non rientranti nel punto 2.

Al termine, visto l'enorme impegno profuso negli ultimi due anni scolastici a fronte dei tanti finanziamenti da PNRR e PON (ora PN) ancora una volta chiede un limite alla presentazione / approvazione di progetti.

Dopo ampia discussione il Collegio all'unanimità delibera i seguenti criteri per il finanziamento dei progetti futuro a.s. 2026-27:

Criteri generali:

- 4) Ripartizione proporzionale dei fondi individuati da FIS a.s. 2026-27 tra il numero totale delle classi del biennio e il numero totale delle classi classi del triennio (comprese le classi del serale)
- 5) I progetti rivolti su gruppi di studenti vedranno applicate le regole utilizzate per i progetti finanziati con fondi da PON / PN, pertanto un numero minimo di studenti partecipanti pari a 9; qualora il progetto sia strutturato su più parti indipendenti tra

loro (come per i moduli dei progetti PON / PN) il numero minimo per ogni attività previsto sarà di 9 (in applicazione delle regole per i moduli dei progetti PON / PN). Sempre in applicazione delle regole del PON / PN, se il numero di partecipanti scenderà per due incontri consecutivi sotto il numero minimo, il progetto sarà interrotto.

- 6) Ai progetti che vedono la partecipazione di gruppi di studenti in orario extracurricolare gli studenti aderiscono con sottoscrizione di modulo di adesione e firma per presenza ad ogni incontro

Criteri in ordine di priorità biennio / triennio:

Indipendentemente se coinvolgano studenti del biennio o del triennio:

- Progetti didatticamente innovativi e qualificanti la scuola
- Progetti a rilevante interconnessione con il territorio (enti locali, terzo settore, associazioni, associazioni di categoria)
- Almeno un progetto qualificante per l'indirizzo serale

biennio:

1. progetti che coinvolgano **più classi**
2. progetti che coinvolgano **classi intere**
3. progetti che coinvolgano **gruppi di alunni individuati dai cdc e su adesione volontaria**

triennio:

1. progetti di **micro specializzazione** o project work (valevoli anche ai fini dei percorsi di FSL) che coinvolgano **classi intere**, con la collaborazione di enti del territorio.
2. progetti innovativi finalizzati al potenziamento delle competenze trasversali **su gruppi di alunni individuati dai cdc piuttosto che su adesione volontaria**, caratterizzati da accordi di partenariato o di rete con enti del territorio.
3. Altri progetti che coinvolgano **gruppi di alunni individuati dai cdc e su adesione volontaria** non rientranti nel punto 2.

(Delibera n. 78)

PUNTO 8 - Criteri deroghe iscrizione studenti al percorso di educazione per gli adulti a.s. 2026-27 ai sensi della Nota del MIM n. 16358 del 17/05/2023

Il DS richiama la delibera n. 80 del Collegio dei docenti del 16/05/2025: Il Collegio delibera all'unanimità i seguenti criteri in deroga per le iscrizioni di studenti al percorso di educazione per gli adulti a.s. 2026-27 ai sensi della Nota del Ministero dell'Istruzione prot. 7755 del 03/05/2019 che indica le disposizioni generali sempre riprese dalle Note successive e dalla Nota MIM n. 1004 del 19/05/2025 attualmente vigente:

- A. Di norma entro il 15 ottobre dell'anno scolastico di riferimento
- B. In deroga secondo quanto previsto dalla Nota del MIM n. 1004 del 19/05/2025
- C. In deroga per altri motivi, quali trasferimenti da altri Paesi, o con altre motivazioni che saranno vagliate e accolte dal cdc della classe accogliente

approvati in riferimento alla Nota del MIM n. 1004 del 19/05/2025, la quale riprende le Note degli anni precedenti e in particolare precisa che "il termine di scadenza per le iscrizioni ai percorsi di istruzione degli adulti è fissato al 31 maggio 2025 e, comunque, entro il 15 ottobre 2025. Attesa la

specificità dell'utenza, è possibile, in casi motivati e nei limiti dell'organico assegnato, accogliere le domande di iscrizione ai suddetti percorsi di istruzione pervenute oltre il termine, tenuto conto anche di quanto previsto dal decreto legge 4 maggio 2023, n. 48, art. 3, comma 11, e art. 12, comma 9, con particolare riferimento ai soggetti, come di seguito indicati, appartenenti alla fascia di età compresa tra diciotto e ventinove anni che non hanno adempiuto all'obbligo di istruzione, di cui all'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006 n. 296:

lascia la parola alla prof.ssa Sala – referente per il percorso di educazione per gli adulti.

La prof.ssa Sala, in merito ai criteri di accoglienza degli studenti nel percorso serale, ribadisce l'importanza di attenersi all'ultima Nota Ministeriale, la quale riprende pressoché integralmente le Note ministeriali degli anni pregressi e, soprattutto, chiarisce come la possibilità di accogliere studenti nel percorso serale si estenda addirittura oltre il mese di ottobre dell'anno scolastico di riferimento.

Il Collegio delibera all'unanimità i seguenti criteri in deroga per le iscrizioni di studenti al percorso di educazione per gli adulti a.s. 2026-27 ai sensi della Nota del MIM n. 1004 del 19/05/2025 attualmente vigente:

- A. Di norma entro il 15 ottobre dell'anno scolastico di riferimento
- B. In deroga secondo quanto previsto dalla Nota del MIM n. 1004 del 19/05/2025 attualmente vigente
- C. In deroga per altri motivi, quali trasferimenti da altri Paesi, o con altre motivazioni che saranno vagliate e accolte dal c.d.c. della classe accogliente

(Delibera n. 79)

PUNTO 9 - Formazione classi a.s. 2026-27 – deroga alunni BES

Il D.S. richiama la delibera n. 81 del Collegio del 16/05/2025, che è in continuità con quanto deliberato da questo Collegio negli ultimi 10 anni, e propone al Collegio di continuare nella medesima direzione, proponendo ancora di andare in deroga, con le medesime motivazioni già espresse negli anni passati e cioè che, per le specificità proprie della nostra scuola, è importante poter rispondere positivamente al territorio e alle famiglie.

Al termine dell'ampio confronto il C.D. a maggioranza con 108 voti favorevoli 1 astenuto e con 0 voti contrari delibera di andare in deroga al numero BES - DVA previsto per ogni classe.

(Delibera n. 80)

PUNTO 10 - Criteri formazione classi e assegnazione cattedre docenti a.s. 2026-27

Il D.S. richiama la delibera n. 82 del Collegio del 16/05/2025 che prevedeva:

formazione classi: laddove possibile, equa distribuzione studenti con DVA, con BES, sul numero totale di studenti. Laddove vi sono corsi paralleli, equa distribuzione del numero di studenti in relazione anche agli esiti dell'esame di scuola secondaria di primo grado.

Criteri per l'assegnazione alle classi dei docenti: continuità didattica, distribuzione sui diversi indirizzi (laddove possibile) per la complessità e difficoltà tra gli stessi, per graduatoria di Istituto, ed eventuale richiesta personale.

Criteri per l'assegnazione alle classi dei docenti di sostegno: continuità didattica; assegnazione dei docenti di ruolo con priorità alle situazioni più complesse, agli studenti delle classi prime entranti, agli studenti delle classi terminali; in relazione ai bisogni disciplinari degli studenti; eventuali richieste del personale. In merito a questo tema, aggiunge il Dirigente, quanto previsto dal DM n. 32 del 26 febbraio 2025, e dalla Nota 7766 del 26 marzo 2026, secondo i quali le famiglie possono scegliere il docente di sostegno dichiarando al Dirigente i loro desiderata di continuità entro il 31

maggio 2026.

Il DS precisa che la procedura riguarda i docenti con contratto a Tempo Determinato fino al 31 agosto 2026 o fino al 30 giugno 2026 (anche su spezzone orario), dopodiché nelle lettere A2 e A3 della Nota sopra richiamata vengono definiti i criteri di accesso alla procedura, come declinata alla lettera B della Nota medesima.

Come tutti avranno già avuto modo di vedere, nel frattempo il Dirigente sta acquisendo le richieste formulate dalle famiglie.

Alla luce di tale precedente Delibera, e delle esperienze fatte nel corso degli ultimi aa.ss. il DS la ripropone integralmente. Inoltre, il Dirigente torna a ricordare che l'Organico dell'IIS "V. Floriani" è unico e non più organico in relazione ai diversi plessi.

Dopo aver risposto alla richiesta di alcune precisazioni, il DS chiede al Collegio di esprimersi in merito alle proposte.

Il C.D. all'unanimità approva i seguenti criteri come proposta per la formazione delle classi: laddove possibile, equa distribuzione studenti con DVA, con BES sul numero totale di studenti. Laddove vi sono corsi paralleli, equa distribuzione del numero di studenti in relazione anche agli esiti dell'esame di scuola secondaria di primo grado.

Il C.D. all'unanimità approva i seguenti criteri come proposta per l'assegnazione alle classi dei docenti: continuità didattica, distribuzione sui diversi indirizzi (laddove possibile) per la complessità e difficoltà tra gli stessi, per graduatoria di Istituto, ed eventuale richiesta personale.

Il C.D. all'unanimità approva i seguenti criteri come proposta per l'assegnazione alle classi dei docenti di sostegno: continuità didattica; assegnazione dei docenti di ruolo con priorità alle situazioni più complesse, agli studenti delle classi prime entranti, agli studenti delle classi terminali; in relazione ai bisogni disciplinari degli studenti; eventuali richieste del personale.

(Delibera n. 81)

PUNTO 11. - Iniziative di fine anno scolastico 2025-26

Il Dirigente riprende quanto già affermato nel corso della seduta del 12 febbraio 2026, ed invita i docenti a formulare eventuali proposte.

Il prof. Brischetto ribadisce le modalità della giornata dello sport con un torneo di pallavolo da tenersi all'oratorio di Oreno disputato da 12 squadre composte da alunni delle classi 5^a per il giorno 27 maggio 2026.

Non essendoci altre proposte, il Collegio all'unanimità delibera la giornata dello sport per le classi 5^a dell'istituto.

(Delibera n. 82)

PUNTO 12. - Scansione orario didattico 2026-27

Il Dirigente richiama la circolare n. 337 del 14/04/2026 come da proposta del prof. Ruggieri ed invita lo stesso ad illustrarla brevemente.

Il prof. Ruggieri riprende quanto riportato nella circolare n. 337 del 14/04/2026 e illustra le motivazioni della proposta.

A questo punto intervengono le proff. Sala, Parini e Previtero, Le quali dichiarano la propria contrarietà alla proposta ritenendo che sia meglio che ciascun docente decida autonomamente le pause

Dopo ampio confronto, nonostante sia chiaro che la maggioranza del Collegio non è d'accordo sulla proposta, il Dirigente pone ai voti la proposta per comprendere se sia utile un ulteriore approfondimento laddove la distanza tra i contrari ed i favorevoli sia ridotta. Il Collegio, a maggioranza, con 17 favorevoli, 14 astenuti, e con 78 contrari non approva la proposta.

(Delibera n. 83)

Il Dirigente comunque, per favorire per quanto più possibile il confronto, riproporrà il punto anche al prossimo Collegio del 4 giugno, per verificare se ci saranno novità in merito.

PUNTO 13 - Piano annuale delle attività a.s. 2026/27

Il D.S. precisa che bozza del calendario è stata pubblicata con circolare interna n. 349 del 21 aprile 2026. Precisa altresì che ha inteso porla alla discussione già in questo Collegio di maggio in quanto il trasferimento ad Agrate ci impone di avere il Piano dello svolgimento dei Collegi da trasmettere al Comune di Agrate per la prenotazione dell'Auditorium all'interno del quale verranno svolti.

Nel Piano è riportato lo svolgimento di esami e scrutini per gli studenti con giudizio sospeso che ritorna alla fine di agosto 2027, dopo la sperimentazione effettuata nel luglio 2024.

La prof.ssa Mirabelli precisa che i primi GLO nel piano risultano inseriti a novembre in concomitanza dei consigli di classe e questo non è possibile perché la normativa prevede che i PEI siano elaborati entro il 31 ottobre pertanto andranno incorporati e calendarizzati ad ottobre.

Il prof. Ruggieri chiede di ridurre ulteriormente il numero dei consigli di classe soprattutto quelli di marzo perché troppo ravvicinati con quelli di aprile. Anche il prof. Colafemmina precisa che in questi due ultimi c.d.c. ci si ritrova a discutere delle stesse situazioni dopo meno di 20 giorni, il D.S. fa presente che negli scorsi anni scolastici i consigli di classe erano un numero superiore ad oggi e che sono già stati ridotti, sono rimasti quelli strettamente necessari secondo le normative. In ogni caso, tutti i docenti interessati, sono stati invitati a presentare il proprio impegno orario in merito alla partecipazione ai cdc nel rispetto del CCNL scuola e, laddove superassero le 40 ore previste, erano autorizzati a non partecipare ad alcuni specifici cdc, pertanto la riduzione ulteriore dei cdc nel corso dell'anno scolastico non è adeguata rispetto alle attese delle famiglie, né è riconducibile ad ore in più fatte dal corpo docenti riguardo il loro contratto di lavoro. Il calendario dei cdc risente altresì del grande impegno della scuola nell'affrontare i tanti candidati privatisti, il cui calendario comprime quello dei cdc di maggio. Si potrà dunque lavorare solo aumentando il numero dei cdc che si svolgono in parallelo, senza però pregiudicare la partecipazione dei docenti interessati che hanno cattedra su più corsi di studio.

La prof.ssa Mauri pone la questione delle riunioni per dipartimento che sembrano eccessivi alla luce del fatto che si ritorna a discutere delle stesse cose soprattutto a febbraio e aprile, il D.S. fa notare che ha ridotto il tempo della riunione ad un'ora soltanto per ogni incontro, la prof.ssa Mauri propone di ridurre il numero dei dipartimenti da tre a due specificando di togliere quello di febbraio, il C.D. si dice d'accordo e modifica il piano delle attività togliendo l'incontro dei dipartimenti di febbraio 2027.

Dopo tale ampia discussione, il DS pone ai voti il Piano annuale delle attività per l'a.s. 2026-27. Con le seguenti modifiche, Il primo GLO calendarizzato da solo ad ottobre, e le riunioni di dipartimento diventano due togliendo quello di febbraio. Il Collegio a maggioranza con 108 voti favorevoli 1 astenuto e con 0 voti contrari delibera **il Piano annuale delle attività.**

(Delibera n. 84) (Allegato n. 2)

Comunicazioni del Dirigente

Il DS comunica che:

L'indomani, venerdì 15 maggio, ci sarà una edizione di DEBATE DAY Interprovinciale che la nostra scuola organizzerà per la seconda volta presso la cittadella della cultura di Agrate B.. Ringrazia i docenti ed il personale di segreteria che si è attivato per la buona riuscita dell'iniziativa.

Ricorda che al termine degli scrutini, qualche anno fa, venivano svolti i colloqui con le famiglie degli studenti fermati e/o con sospensione del giudizio. Visti i tempi ristretti tra la fine dell'anno scolastico e l'inizio degli esami di Maturità in cui molti docenti sono impegnati, invita i coordinatori di classe e i docenti coinvolti con le valutazioni negative nelle loro discipline a concordare, con le famiglie che lo vorranno, un incontro subito dopo lo scrutinio, per illustrare una volta di più le ragioni che hanno portato a fermare lo studente.

Il prossimo anno scolastico, con il trasferimento ad Agrate Brianza, ci sarà uno slittamento dell'orario scolastico con inizio alle ore 8.10 e fine della settimana ora alle 15.00 a causa del trasporto pubblico che dovrà essere garantito.

Il trasferimento ad Agrate comporterà enormi disagi iniziali. Disagi per i parcheggi, che probabilmente non saranno realizzati in tempo, così come previsto. Disagi per l'utilizzo degli strumenti, come ad esempio le LIM; disagi per l'utilizzo dei laboratori, la cui piena funzionalità non è garantita in alcun modo per l'inizio dell'anno scolastico. Disagi per la connessione. Disagi per la funzionalità della sala docenti. Disagi per le attività di Scienze motorie. Di fatto, l'intero primo anno, ma in particolare i primi tre mesi che ci porteranno alla pausa natalizia, saranno contrassegnati più dai disagi che dagli aspetti positivi.

Siccome a tali disagi non sarà possibile porre rimedio né velocemente, né in modo strutturale in breve tempo, si chiede una volta di più, a chi ha deciso di rimanere in questa scuola, di non andare in presidenza, in vicepresidenza, in segreteria a segnalare semplicemente il disagio, ma anche di arrivare con qualche proposta migliorativa e/o di superamento del disagio, perché si ritiene questo una vera forma di proficua collaborazione.

La scuola è interamente rifatta, per cui è una occasione unica, almeno per me lo è, di lavorare in un ambiente completamente nuovo con tutto ciò che ne consegue, anche di benessere psicologico. Invito tutti a lavorare perché tale ambiente positivo, resti tale.

Non essendovi altro da discutere, la seduta è tolta alle ore 17,30 e di essa viene compilato il presente verbale, integrato da:

Allegato 1: prospetto libri di testo

Allegato 2: Piano annuale delle attività collegiali a.s. 2026-27

Vimercate, 14/05/2026

Il verbalizzante
prof. Salvatore Pacifico

Il Presidente
prof. Daniele Zangheri